ISTITUTO COMPRENSIVO
FORIO I.C. 2 DON VINCENZO AVALLONE
Via Parroco L. D'Abundo, 36 - 80075 FORIO loc. Panza
NAIC8GN00A ☏ 081907089 CF 91013820633
@ mail: naic8gn00a@istruzione.it naic8gn00a@pec.istruzione.it
www.icforio2.it

FORIO I.C. 2 - "DON V. AVALLONE"
Prot. 0006866 del 02/07/2026
II-5 (Uscita)

Alle bambine e ai bambini

Alle ragazze e ai ragazzi

Alle famiglie

Ai docenti e al Personale A.T.A.

Ai componenti del Consiglio d'Istituto

dell'I.C. "Don Vincenzo Avallone" di Forio

Al Sindaco di Forio

Alla Giunta Comunale di Forio

All'Albo

Agli Atti

Oggetto: Saluti della Dirigente scolastica Giuseppina Di Guida, in quiescenza dal 1.09.2026

Care bambine e cari bambini, care ragazze e cari ragazzi, gentili famiglie, docenti, personale ATA, componenti del Consiglio d'Istituto, rappresentanti delle istituzioni e dell'intera comunità scolastica dell'I.C. "Don Vincenzo Avallone" di Forio,

vi scrivo con un'emozione particolare, difficile da racchiudere in poche frasi. Questo non è soltanto un saluto formale: è il momento in cui si chiude un tratto significativo del mio percorso professionale e umano, un tempo vissuto con intensità, responsabilità e sincera dedizione al servizio della scuola.

Dopo quasi tre anni di reggenza presso questo Istituto, e nell'avvicinarmi al traguardo della pensione, sento il bisogno di rivolgermi a ciascuno di voi con gratitudine. Tre anni possono sembrare un tempo breve nella lunga storia di una scuola, ma possono diventare profondi e intensi quando sono attraversati da incontri autentici, da sfide condivise, da decisioni importanti e da un quotidiano impegno comune.

La reggenza è, per sua natura, un incarico complesso: richiede presenza, equilibrio, capacità di ascolto e rapidità di intervento. Ma in questi anni ho potuto contare su una comunità scolastica viva, generosa,

capace di accogliere, collaborare e sostenere il cammino educativo con senso di appartenenza. Ho trovato una scuola radicata nel territorio, attenta ai bisogni dei più piccoli e dei più grandi, consapevole del valore insostituibile dell'educazione come promessa di futuro.

Il mio pensiero più affettuoso va innanzitutto agli alunni e alle alunne, cuore pulsante di ogni istituzione scolastica. A voi, che ogni giorno riempite le aule di voci, domande, sorrisi, fragilità e speranze, desidero dire: custodite la curiosità, coltivate il rispetto, non abbiate paura di sognare in grande. La scuola è il luogo in cui si impara non solo a leggere, scrivere e contare, ma anche a diventare persone libere, responsabili, capaci di scegliere il bene e di costruire relazioni vere.

Ringrazio con profonda stima tutti i docenti, che con professionalità, passione e pazienza accompagnano quotidianamente il percorso di crescita degli studenti. La qualità di una scuola si misura anche dalla capacità dei suoi insegnanti di accendere fiducia, di riconoscere i talenti, di sostenere chi fa più fatica, di trasformare ogni difficoltà in occasione educativa. A voi va il mio riconoscimento sincero per il lavoro spesso silenzioso, ma essenziale, che svolgete ogni giorno.

Un ringraziamento altrettanto sentito va al personale ATA: agli assistenti amministrativi, ai collaboratori scolastici e a tutti coloro che, con competenza e disponibilità, rendono possibile il funzionamento concreto della scuola. La vostra presenza discreta, operosa e spesso preziosa nei momenti più delicati rappresenta una parte fondamentale della vita dell'Istituto.

Desidero rivolgere un grazie particolare ai collaboratori del Dirigente, allo staff, alle funzioni strumentali, ai referenti di plesso, al DSGA, al Consiglio d'Istituto e a tutte le figure che hanno condiviso responsabilità, progettualità e impegno. In una scuola complessa e articolata, nessun risultato è mai frutto di un'azione solitaria: tutto nasce dalla collaborazione, dalla fiducia reciproca, dalla capacità di sentirsi parte di una stessa missione.

Alle famiglie esprimo riconoscenza per la fiducia accordata alla scuola e per il dialogo costruito nel tempo. L'alleanza educativa tra scuola e famiglia è un bene prezioso: quando adulti diversi riescono a guardare nella stessa direzione, i bambini e i ragazzi si sentono più sicuri, più accompagnati, più pronti ad affrontare il futuro.

Un pensiero di gratitudine va anche alle istituzioni del territorio, all'Amministrazione comunale, alle associazioni, alle realtà culturali, sociali e civili che hanno collaborato con l'Istituto. La scuola non vive chiusa dentro le proprie mura: respira il territorio, ne interpreta i bisogni, ne valorizza le risorse e contribuisce a renderlo più consapevole, più coeso, più ricco di umanità.

In questi tre anni abbiamo camminato insieme tra difficoltà e traguardi, tra urgenze organizzative e momenti di gioia condivisa, tra responsabilità istituzionali e relazioni umane che resteranno nella memoria. Ogni scuola è fatta di documenti, progetti, circolari e adempimenti, ma soprattutto è fatta di persone: volti, storie, mani che lavorano, parole che incoraggiano, gesti che educano.

Ora che mi preparo a lasciare il servizio attivo, porto con me la consapevolezza di aver vissuto questa esperienza con senso del dovere e con autentico affetto. La pensione non cancella ciò che è stato: lo consegna a una stagione nuova della vita, nella quale restano intatti i valori che hanno guidato il cammino professionale — il rispetto, la responsabilità, la fiducia nell'educazione, la convinzione che la scuola sia uno dei luoghi più alti in cui una comunità costruisce il proprio domani.

All'I.C. "Don Vincenzo Avallone" di Forio auguro di continuare a crescere con la stessa energia, con la stessa attenzione ai bambini e ai ragazzi, con la stessa capacità di essere casa accogliente, luogo di apprendimento, presidio di cultura e di cittadinanza. Auguro a chi proseguirà questo cammino di custodire ciò che di bello è stato costruito e di guardare avanti con coraggio, creatività e speranza.

Vi saluto con commozione, ma anche con serenità. Ogni fine porta con sé un distacco, ma anche la gratitudine per il tempo ricevuto e condiviso. Grazie per l'accoglienza, per la collaborazione, per la fiducia, per ogni parola e per ogni gesto che hanno reso questi tre anni un'esperienza preziosa.

Con affetto, stima e riconoscenza, rivolgo a tutti voi il mio saluto più sincero e il mio augurio più grande: che questa scuola continui ad essere, per ogni bambina e per ogni bambino, per ogni ragazza e per ogni ragazzo, un luogo in cui sentirsi accolti, accompagnati e capaci di futuro.

La Dirigente Scolastica

Giuseppina Di Guida

documento firmato digitalmente
ai sensi del CAD e normative vigenti